

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2026, n. 1-2459

**Legge regionale 67/1995. Partecipazione della Regione Piemonte in qualità di partner all'Avviso dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 21 gennaio 2026 per l'affidamento dell'iniziativa "Programma per la prevenzione e cura dei tumori in Bosnia ed Erzegovina" (AID 013078/01/0).**

A relazione:



Seduta N° 157

Adunanza 27 APRILE 2026

Il giorno 27 del mese di aprile duemilaventisei alle ore 09:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI

**DGR 1-2459/2026/XII**

**OGGETTO:**

Legge regionale 67/1995. Partecipazione della Regione Piemonte in qualità di partner all'Avviso dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 21 gennaio 2026 per l'affidamento dell'iniziativa "Programma per la prevenzione e cura dei tumori in Bosnia ed Erzegovina" (AID 013078/01/0).

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- per la realizzazione delle finalità previste dalla legge regionale 67/1995 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", la Regione Piemonte, in base all'articolo 3 della stessa, interviene realizzando, promuovendo o sostenendo iniziative:

- a) culturali, di ricerca e di informazione;
- b) di educazione e sensibilizzazione della comunità regionale;
- c) di formazione;
- d) di cooperazione internazionale con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS) e Paesi dell'Europa Centrale e Orientale (PECO);
- e) di emergenza e soccorso a favore di popolazioni colpite da calamità eccezionali o conflitti armati, nonché per ristabilire dignitose condizioni di vita e di solidarietà;

- lo strumento di programmazione previsto dall'art. 8 della stessa legge, le "Direttive di carattere programmatico con validità triennale 2024-2026", approvate con Deliberazione del Consiglio

Regionale n. 326-7217 del 19/03/2024, prevede che, “al fine di affiancare alle risorse finanziarie regionali dedicate alla cooperazione internazionale e all’educazione alla cittadinanza globale e ricercare ulteriori opportunità di finanziamento da organizzazioni internazionali, europee e nazionali saranno favorite attività di scouting, collaborazioni e accordi con altri enti cofinanziatori e/o con Fondazioni per iniziative comuni presenti sul territorio”;

- nell’ambito dell’ultimo Piano Annuale 2025 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95 approvato con D.G.R. n. 32-1084 del 6 maggio 2025 si prevede che la Regione Piemonte valuti la partecipazione a iniziative progettuali presentate dalle Autorità Locali e dalle Organizzazioni della società civile con sede in Piemonte a valere su Bandi locali, nazionali, europei o internazionali, purché coerenti con gli indirizzi contenuti nelle sopraccitate Direttive, con una particolare priorità riconosciuta alle iniziative da realizzare nei Paesi di intervento previsti dalla programmazione regionale;

- nel marzo 2023 è stato siglato un nuovo Protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e il Cantone di Zenica – Doboj, di durata quinquennale, con l’obiettivo, tra gli altri, di estendere le procedure di cura e presa in carico a livello di politiche di prevenzione nonché di cura delle patologie sviluppate in collaborazione con il Cantone di Zenica-Doboj in altri territori e livelli amministrativi della Bosnia-Erzegovina;

Dato atto che:

- da oltre 20 anni la Regione Piemonte e il Cantone di Zenica-Doboj (Bosnia Erzegovina) hanno instaurato un proficuo rapporto di cooperazione in ambito sanitario-oncologico, con particolare riferimento ai tumori femminili;

- l’ottimo lavoro sul campo svolto da ciascuno dei soggetti piemontesi coinvolti, tra i quali l’AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, Rete Oncologica Piemonte Valle d’Aosta e CPO Piemonte, ha permesso di rendere questo percorso un’eccellenza riconosciuta a livello nazionale e internazionale, tanto da parte dell’Ambasciata italiana a Sarajevo che dalle organizzazioni internazionali presenti, quali la Delegazione dell’Unione Europea a Sarajevo e l’Agenzia della Nazioni Unite UNFPA (United Nations Population Fund) e WHO (Organizzazione Mondiale della Sanità);

- il Piano Annuale 2025 prevede in particolare la possibilità di aderire ad iniziative che sviluppino il proficuo rapporto di cooperazione instaurato da oltre 20 anni tra la Regione Piemonte e il Cantone di Zenica-Doboj in ambito sanitario-oncologico, con particolare riferimento ai tumori femminili;

- l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha pubblicato in data 21 gennaio 2026 l’Avviso per l’affidamento dell’iniziativa “Programma per la prevenzione e cura dei tumori in Bosnia ed Erzegovina” (AID 013078/01/0) ad organizzazioni della società civile ad altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all’elenco di cui all’art. 26, comma 3, della legge 125/2014, come da condizioni e modalità approvate dalla Delibera del Comitato Congiunto n. 50/2018;

- l’ONG RE.TE. ETS, con sede in Piemonte e già partner tecnico della Regione Piemonte nell’ambito delle attività sopraccitate realizzate nel Cantone di Zenica-Doboj, ha richiesto in data 2 Aprile 2026, con comunicazione inviata a mezzo PEC, la disponibilità della Regione Piemonte a partecipare come partner a tale iniziativa, della durata di 36 mesi e con un contributo da parte dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pari ad Euro 2.000.000,00, senza oneri di cofinanziamento;

- il suddetto Avviso trae origine dal precedente progetto sviluppato nel Cantone di Zenica-Doboj per lo sviluppo in loco del servizio di screening mammografico, al quale la Regione Piemonte aveva aderito in qualità di partner, avendo modo di supportare istituzionalmente l'iniziativa anche in forza del Protocollo di Collaborazione tra Regione Piemonte e Cantone di Zenica- Doboj, di cui alla D.G.R. n. 27 - 6632 del 21 marzo 2023, ad oggi ancora valido e attivo;

- con tale iniziativa sarà possibile sostenere l'estensione del servizio di screening mammografico ad altre realtà amministrative e territoriali del Paese quali: la città di Banja Luka nella Repubblica Srpska e i cantoni di Tuzla, Goražde e Bihac nella Federazione di Bosnia ed Erzegovina.

- il partner storico della Regione Piemonte, il Cantone di Zenica-Doboj, sarà parte di questa iniziativa, ricoprendo per la prima volta non solo il ruolo di beneficiario locale, ma anche collaborando attivamente al fianco degli esperti italiani per lo sviluppo dei programmi di screening mammografico nelle altre aree citate;

- la scadenza per la partecipazione a tale Avviso è prevista per il 6 Maggio 2026;

Ritenuto, in esito all'istruttoria svolta dal settore regionale Affari Internazionali e Cooperazione che è opportuno partecipare all'Avviso in quanto rispondente agli obiettivi del Protocollo sopraccitato e pertanto occorre procedere alla sottoscrizione dell'accordo di partenariato come previsto dal §5.8 del suddetto Avviso.

Ritenuto pertanto, nelle more dell'approvazione del Piano Annuale 2026 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95:

- di approvare la partecipazione in qualità di partner all'iniziativa "Programma per la prevenzione e cura dei tumori in Bosnia ed Erzegovina" (AID 013078/01/0), il cui progetto esecutivo sarà presentato da RETE ETS in qualità di capofila nell'ambito dell'Avviso sopraccitato e di cui si allega una scheda riassuntiva alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);

- di demandare al Dirigente del Settore regionale "Affari Internazionali e Cooperazione" la sottoscrizione dell'accordo di partenariato e l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari a carico Regione Piemonte poiché l'iniziativa è interamente finanziata da AICS.

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto il D.Lgs 165/2001

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8-8111 del

25 gennaio 2024.

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge  
*delibera*

1) di approvare, in attuazione della legge regionale 67/1995 e in conformità alle Direttive di carattere programmatico con validità triennale 2024-2026, approvate con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 326-7217 del 19/03/2024, la partecipazione della Regione Piemonte in qualità di partner alla proposta progettuale che sarà presentata da RETE ETS in qualità di capofila nell'ambito dell'Avviso per l'affidamento dell'iniziativa "Programma per la prevenzione e cura dei tumori in Bosnia ed Erzegovina" (AID 013078/01/0), di cui si allega una scheda riassuntiva alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), ad organizzazioni della società civile ad altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della legge 125/2014, come da condizioni e modalità approvate dalla Delibera del Comitato Congiunto n. 50/2018, pubblicato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con scadenza 6 Maggio 2026;

2) di demandare al Dirigente del Settore regionale "Affari Internazionali e Cooperazione" la sottoscrizione dell'Accordo di partenariato con RETE ETS per la realizzazione dell'iniziativa "Programma per la prevenzione e cura dei tumori in Bosnia ed Erzegovina" (AID 013078/01/0), nonché l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

3) che il presente provvedimento non comporta effetti diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 D.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Allegato

**SCHEDA PROGETTO:****Programma per la prevenzione e cura dei tumori in Bosnia ed Erzegovina - AID 013078/01/0**

Soggetto proponente/Capofila	RETE ETS
Ruolo della Regione Piemonte	Partner istituzionale
Durata del progetto	36 mesi
Costo totale del progetto	2.000.000,00 €
Contributo Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)	2.000.000,00 € (100%)
Contributo totale del/dei partner di progetto	0,00 € (0%)
Localizzazione:	Cantoni di Tuzla, Goražde, Bihać e Zenica Doboï (Federazione di Bosnia Erzegovina) Città di Banja Luka (Repubblica Serba di Bosnia Erzegovina)

Obiettivo generale

L'obiettivo generale dell'iniziativa è migliorare la qualità della vita delle donne in Bosnia ed Erzegovina attraverso la promozione della salute.

Obiettivo specifico

Ridurre la mortalità da patologie oncologiche mammarie in Bosnia-Erzegovina attraverso l'aumento di prevenzione e diagnosi precoce nelle aree di progetto

Risultati attesi

1. Aumentata la consapevolezza sull'importanza della prevenzione e della cura dei tumori e la partecipazione delle donne ai programmi di screening mammografico
2. Migliorate le competenze del personale sanitario e quadri, e personale amministrativo coinvolto nei programmi di screening
3. Sviluppati e adottati i protocolli operativi e le linee guida per le istituzioni di riferimento (procedure amministrative e cliniche) per l'implementazione dei programmi di screening mammografico in Bosnia ed Erzegovina
4. Migliorata l'infrastruttura, la gestione dei programmi di screening mammografico e la capacità di garantire servizi di screening efficaci e mirati alla popolazione target

## Output (strumenti)

1.1 Campagne di sensibilizzazione (TV, radio, social media, eventi pubblici, etc) per informare le donne sull'importanza dello screening mammografico

1.2. Seminari e workshop nelle comunità locali per educare le donne sui benefici della diagnosi precoce del cancro al seno

1.3. Coinvolgimento di associazioni di donne e organizzazioni non governative per promuovere il programma di screening e aumentare la partecipazione

1.4. Materiale informativo (brochure, volantini e poster) nei centri sanitari e nelle comunità per informare e sensibilizzare sulla prevenzione del cancro al seno

2.1 Corsi di formazione clinica per Medici e Tecnici di Radiologia sui nuovi protocolli

2.2 Corsi di formazione su Linee Guida e Gestione del Programma del personale amministrativo

2.3 Sistema di assistenza da Remoto e Supporto Continuo

3.1 Nuovi protocolli operativi e linee guida

3.2 Adozione nuovi protocolli operativi da parte delle istituzioni di riferimento

4.1 Strumenti di screening (mammografi e software) forniti, acquistati e installati nei poli di screening oncologico

4.2 Software gestionale del programma adeguato ai sistemi clinici esistenti

4.3 Connessione per la trasmissione e stoccaggio delle immagini verificata e adeguata

4.4 Inviti per la popolazione target preparati e inviati, con fasi di sperimentazione avviate e analisi delle procedure completate